



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

PROSPETTO INFORMATIVO

DEL

FCI

FUNDQUEST PATRIMOINE

FCI DI CUI ALLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I.1 - FORMA DEL FCI

DENOMINAZIONE: FUNDQUEST PATRIMOINE

FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO NEL QUALE IL FCI È STATO COSTITUITO: Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese.

DATA DI CREAZIONE E DURATA PREVISTA: Fondo comune d'investimento creato il 14/01/2011 con una durata di 99 anni.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE

Caratteristiche Quote	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Frazionamento delle quote	Valuta di denominazione	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Sottoscrittori interessati
Categoria di quote "P"	FR0010986497	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e	Millesimi	EUR	Importo minimo di sottoscrizione iniziale: 1.000 euro Sottoscrizioni successive: 100 euro	Tutti i sottoscrittori .
Categoria di quote "O"	FR0011491166	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e	Millesimi	EUR	Importo minimo di sottoscrizione iniziale: una quota Sottoscrizioni successive: un millesimo di quota	Destinata esclusivame nte agli OICVM feeder gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas.
Categoria di quote "I"	FR0011572502	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	Millesimi	EUR	Importo minimo di sottoscrizione iniziale: 2.000 euro Sottoscrizioni successive: un millesimo di quota	Tutti i sottoscrittori ; destinata in modo particolare alle persone giuridiche.

LUOGO IN CUI SONO REPERIBILI L'ULTIMO RENDICONTO ANNUALE E L'ULTIMA RELAZIONE PERIODICA:

Per ricevere entro otto giorni lavorativi gli ultimi rendiconti annuale e periodico è sufficiente inoltrare una semplice richiesta scritta a :

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT
TSA 47000
75318 Paris cedex 09
(Uffici: 14, rue Bergère - 75009 Parigi)

I.2 – SOGGETTI COINVOLTI

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

Società per azioni semplificata
SEDE LEGALE: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi
UFFICI: 14, rue Bergère - 75009 Parigi
RECAPITO POSTALE: TSA 47000
75318 PARIS CEDEX 09
Società di gestione di portafogli autorizzata dall'Autorité des marchés financiers in data 19 aprile 1996 con il n. GP 96-02

DELEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA:

BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS UK LIMITED

Sede legale: 5 Aldermanbury Square Londra EC2V 7BP
Società di gestione di portafogli autorizzata dalla Financial Services Authority.

Tale delega alla gestione finanziaria riguarda la copertura del rischio di cambio del portafoglio e/o la copertura delle posizioni nette di liquidità denominate in valute diverse da quella di riferimento, attraverso operazioni su cambi nella valuta di riferimento del fondo.

DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE:

BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE S.A.S

3, rue d'Antin – 75002 PARIGI
Indirizzo degli uffici: Petit Moulin de Pantin 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin

“Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni di amministrazione dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto)”.

BANCA DEPOSITARIA E RESPONSABILE DELLA CUSTODIA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Recapito postale degli uffici: Grands Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (autorità francese di vigilanza prudenziale).

CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O RIMBORSO:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O RIMBORSO

PER DELEGA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

GESTORE DEL CONTO PER DELEGA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETÀ DI REVISIONE:

MAZARS

Le Vinci - 4, allée de l'Arche
92075 La Défense Cedex
Rappresentata da Jean Gabriel RANGEON

CONSULENTE:

Nessuno

II. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE**II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI****NATURA DEL DIRITTO SPETTANTE ALLE QUOTE**

Ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del FCI, proporzionalmente al numero di quote possedute.

CHIARIMENTI IN MERITO ALLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE PASSIVITÀ

Nell'ambito della gestione delle passività del FCI, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso e di gestione del conto emittente delle quote sono svolte dalla banca depositaria in collaborazione con la società Euroclear France, presso la quale il FCI è ammesso.

FORMA GIURIDICA DELLE QUOTE

Nominativa amministrata, nominativa pura o al portatore. Poiché il FCI è ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari sconosciuti alla società di gestione.

DIRITTO DI VOTO:

Trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che le decisioni vengono prese dalla società di gestione.

Tuttavia, le informazioni relative alle modifiche del funzionamento del FCI vengono comunicate ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19.

DECIMALIZZAZIONE:

Le quote del FCI sono frazionate in millesimi. Le sottoscrizioni e i rimborsi riguardano un numero intero o frazionato di quote. Le sottoscrizioni delle quote "P" e "I" possono avvenire per importo.

DATA DI CHIUSURA DEL 1° ESERCIZIO CONTABILE 30 dicembre 2011

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ultimo giorno di borsa del mese di dicembre.

INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE**PROFILO FISCALE**

- Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Tuttavia, distribuzioni e plusvalenze sono imponibili in capo ai detentori.
- Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione particolare dell'investitore e/o da quelle in vigore nel paese in cui investe il FCI.
- Si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli aspetti riguardanti la loro situazione specifica. Secondo necessità, in caso di incertezze in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi a un consulente fiscale professionista.

II.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CODICI ISIN

Categoria di quote P: **FR0010986497**

Categoria di quote O: **FR0011491166**

Categoria di quote I: **FR0011572502**

CLASSIFICAZIONE: OICVM “diversificato”.

OICVM DI OICVM: sì. Fino al 100% del patrimonio netto investito in altri OICVM.

OBIETTIVO DI GESTIONE

L’obiettivo di gestione del FCI è quello di ottimizzare il proprio rendimento grazie a una gestione discrezionale e ad un’allocazione dinamica degli attivi basate su una selezione di OICVM. Il gestore mira ad ottenere un apprezzamento del capitale investito su durate superiori o uguali a 3 anni, con un livello di volatilità non superiore al 10% sull’orizzonte d’investimento.

INDICE DI RIFERIMENTO

Alla luce del suo obiettivo di gestione e della strategia d’investimento adottata, non è possibile individuare un indice di riferimento pertinente per il FCI. Tuttavia, a titolo indicativo, il profilo di rischio e il rendimento a posteriori del FCI possono essere valutati in relazione al seguente indicatore composito: 20% MSCI Europe con dividendi reinvestiti; 60% JPM GBI EMU; 20% EONIA.

Descrizione degli indici che compongono l’indice di riferimento composito del FCI:

- L’indice **MSCI Europe** è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni dei 15 mercati europei. È denominato in euro ed è consultabile sul sito “mscibarra.com”.
- L’indice di riferimento **JP Morgan EMU GBI** è definito, calcolato in euro e pubblicato dalla banca JP Morgan.
Rappresenta i prestiti obbligazionari a tasso fisso, denominati in euro, emessi da 11 stati europei.
La metodologia completa di costruzione di questo indice è disponibile sul sito internet di JP Morgan:
www.morganmarkets.com
- L’indice **EONIA** (Euro Overnight Index Average) corrisponde alla media dei tassi overnight della zona euro. È calcolato dalla Banca centrale europea e rappresenta il tasso privo di rischio della zona euro. È denominato in euro ed è consultabile sul sito www.moneyline.com.

Si precisa che gli indici summenzionati sono calcolati a dividendi reinvestiti.

STRATEGIA D’INVESTIMENTO

1. STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L’OBIETTIVO DI GESTIONE

Il FCI adotta una strategia di costruzione di un portafoglio di attivi diversificati. e rientra nella classificazione “diversificati”.

Il FCI gestito secondo uno stile multigestionale, cioè mediante la selezione di diversi OICVM.

L’universo di selezione degli OICVM corrisponde a un elenco di fondi selezionati dagli analisti di BNP Paribas Investment Partners adottando un approccio sistematico e disciplinato, che coniuga la ricerca quantitativa con la ricerca fondamentale.

Il FCI investe principalmente in OICVM che attuano un’allocazione flessibile tra i mercati finanziari internazionali.

In funzione delle previsioni dei gestori degli OICVM in cui il FCI investe in termini di andamento dei mercati, si precisa che:

- l’esposizione del portafoglio ai mercati azionari sarà compresa tra 0% e 60%, con la possibilità di arrivare fino al 100% del patrimonio netto. Quest’ultima esposizione potrà essere realizzata quando le condizioni di mercato saranno giudicate favorevoli;

- l'esposizione ai mercati dei tassi sarà compresa tra lo zero e il 100% del patrimonio netto.

L'esposizione del FCI verso i mercati dei paesi emergenti tramite OICVM o, analogamente, tramite strumenti derivati può rappresentare fino al 50% del patrimonio netto.

L'esposizione al rischio di cambio rappresenta non oltre l'80% del patrimonio netto.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI)

Il portafoglio del FCI è costituito dalle categorie di attivi e dagli strumenti finanziari seguenti:

- **Azioni:** nessuna
- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:** nessuno
- **OICVM**

Il FCI investe fino a un massimo del:

- 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM, conformi alle normative europee, delle seguenti categorie: monetari e monetari a breve termine, obbligazionari e di altri titoli di credito denominati in euro e internazionali, azionari francesi, di paesi della zona euro e internazionali, diversificati e garantiti o muniti di una protezione, ad esclusione degli OICVM che detengono oltre il 10% in OICVM o fondi d'investimento.
- 30% del patrimonio netto in quote o azioni di altri OIC francesi o esteri o di fondi d'investimento di diritto estero europei oppure non rispondenti alle quattro condizioni previste dall'articolo R.214-13 del Code monétaire et financier.

Tali OICVM saranno disciplinati sia dal diritto francese sia da quello di uno dei paesi membri dell'Unione europea.

Gli OICVM selezionati dal gestore sono investiti in titoli di società appartenenti a tutti i settori e capitalizzazioni, emessi o negoziati sui mercati internazionali.

L'esposizione del FCI verso i mercati dei paesi emergenti tramite OICVM o, analogamente, tramite strumenti derivati può rappresentare fino a un massimo del 50% del patrimonio netto.

Per far fronte alle proprie esigenze di liquidità, il FCI può essere esposto, esclusivamente tramite OICVM monetari e nel limite massimo del 20% del patrimonio netto, a strumenti del mercato monetario a bassa sensibilità.

Il team di gestione avrà la possibilità di concentrarsi su un tipo di capitalizzazione o settore ovvero su una data area geografica fino al 100% del patrimonio netto.

Gli OICVM potranno essere costituiti da OICVM del Gruppo BNP Paribas.

3. STRUMENTI DERIVATI

Il FCI può intervenire sui mercati a termine regolamentati e/o non regolamentati (OTC), francesi e/o esteri.

Su tali mercati, il FCI può fare ricorso ai seguenti strumenti:

- contratti a termine su indici azionari e su azioni (a fini di copertura e/o esposizione),
- contratti di cambio a termine e contratti di cambio valutari (a fini di copertura e/o esposizione).

Il complesso di tali strumenti verrà utilizzato per coprire il portafoglio dai rischi azionari e titoli assimilati e/o al rischio di cambio e/o di esporre il portafoglio a detti rischi.

Il limite dell'impegno sugli strumenti finanziari a termine è pari al 100% del patrimonio netto del FCI.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dalla Società di Gestione e potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La controparte idonea o le controparti idonee non dispone/non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del FCI.

Il gestore non ricerca la sovraesposizione del portafoglio tramite gli strumenti derivati.

4. STRUMENTI COMPREDENTI DERIVATI: nessuno

5. DEPOSITI: nessuno

6. PRESTITI DI CONTANTI

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il FCI potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEE DI TITOLI

Nessuna.

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OIC

Al fine di premunirsi dall'insolvenza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over the counter, possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie (denominate garanzie collaterali) sotto forma di titoli e/o contanti.

Le garanzie finanziarie ricevute presenteranno le caratteristiche definite nella seguente tabella. L'idoneità di questi titoli è definita in conformità ai vincoli di investimento e secondo una procedura di quotazione definita dai dipartimenti Rischi della società di gestione.

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti obbligazionari
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno dei Paesi OCSE Idonei
Titoli sovranazionali e titoli emessi da "Agenzie"
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Quote o azioni di OICVM monetari (1)
SMM (strumenti del mercato monetario) emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e in uno degli Altri Paesi Idonei.

(1) Solamente gli OICVM gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni (2)

(2) fatto salvo l'accordo del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite conformemente all'istruzione AMF n. 2013-06. Analogamente, i contanti ricevuti potranno essere collocati in depositi, investiti in titoli di Stato di alta qualità, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine attivo, investiti in OICVM armonizzati monetari a breve termine.

PROFILO DI RISCHIO

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal gestore finanziario. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi dei mercati finanziari.

Il FCI, classificato come "Diversificato", comporta soprattutto rischi legati alla sua esposizione nei confronti dei mercati azionari e obbligazionari.

Di conseguenza, l'investitore è esposto, in particolare, ai seguenti rischi diretti e indiretti:

A Titolo Principale:

- **Rischio legato perdita del capitale:** si fa presente all'investitore che il rendimento del FCI può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito.

- **Rischio legato alla gestione discrezionale:** lo stile di gestione discrezionale applicato al FCI si basa sulle previsioni dell'andamento dei diversi mercati e/o sulla selezione degli OICVM. Sussiste il rischio che il FCI non sia investito in ogni momento sui mercati ovvero nei titoli più performanti. Il rendimento del FCI può pertanto essere inferiore all'obiettivo di gestione.
- **Rischio azionario:** il rischio azionario è il rischio di riduzione del valore delle azioni sui mercati sui quali le stesse sono ammesse alle negoziazioni, su un mercato regolamentato. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del FCI può diminuire con le stesse proporzioni registrate dalle flessioni dei mercati azionari.
- **Rischio legato ai mercati emergenti:** i rischi di mercato, azionari, dei tassi o di credito risultano amplificati nel caso degli investimenti nei paesi emergenti, dove le variazioni al ribasso del mercato possono essere più significative e più rapide rispetto alle grandi piazze internazionali. L'esposizione massima verso i paesi emergenti sarà pari al 50% del patrimonio netto.
- **Rischio di concentrazione:** in assenza di vincoli di gestione, inoltre, il FCI può essere concentrato su un'area geografica, un tipo di capitalizzazione o settore di attività fino al 100% del proprio patrimonio netto. In caso di andamento sfavorevole, il valore patrimoniale netto del FCI può ridursi in misura più marcata rispetto ai mercati azionari.
Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i mercati delle piccole capitalizzazioni (small cap) sono destinati ad accogliere imprese che, in virtù delle loro caratteristiche, possono presentare rischi per gli investitori. Di conseguenza, in caso di riduzione di valore di tali piccole capitalizzazioni, il valore patrimoniale netto del FCI può ridursi in proporzione all'esposizione del FCI verso dette piccole capitalizzazioni.
- **Rischio di tasso:** il rischio di tasso corrisponde al rischio legato ad un aumento dei tassi dei mercati obbligazionari, che determina una riduzione delle quotazioni delle obbligazioni e, di conseguenza, del valore patrimoniale netto del FCI.
- **Rischio di cambio:** l'esposizione al rischio di cambio rappresenta non oltre l'80% del patrimonio netto. Il FCI può essere investito in titoli denominati in valute diverse dall'euro, vale a dire in tutte le valute dei paesi appartenenti all'Unione europea e in valute di paesi non membri dell'Unione europea. Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono influire sul valore delle quote del FCI, con conseguente possibile riduzione del valore patrimoniale netto delle stesse.
- **Rischio di credito:** si tratta del rischio di flessione dei titoli di un emittente pubblico e/o privato ovvero del rischio d'inadempienza del medesimo. Il valore dei relativi titoli di credito in cui è investito il FCI potrebbe subire una diminuzione, comportando una riduzione del valore patrimoniale netto.

A Titolo Accessorio:

- **Rischio di controparte:** questo rischio è legato alla stipula di contratti su strumenti finanziari a termine (cfr. la precedente sezione "Strumenti derivati") o di operazioni temporanee di cessione/acquisizione di titoli (cfr. la precedente sezione "Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli"), nel caso in cui la controparte con la quale è stato stipulato il contratto non tenga fede agli obblighi assunti (ad esempio, pagamento, rimborso), fattori che potrebbero comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Categoria di quote P: tutti i sottoscrittori. Il FCI sarà distribuito principalmente da Centres de Banque Privée di BNP Paribas.

Categoria di quote O: è destinata esclusivamente agli OICVM feeder gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas.

Categoria di quote I: tutti i sottoscrittori; destinata in modo particolare alle persone giuridiche.

L'unità di conto corrispondente a questo FCI può essere proposta nei contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione delle società di assicurazione del Gruppo BNP Paribas.

Considerati gli strumenti impiegati e le strategie adottate, il presente FCI si rivolge a investitori che accettano di sostenere un rischio di mercato azionario e obbligazionario.

L'importo ragionevolmente investibile in questo FCI da parte dei singoli investitori dipende dalla loro situazione personale. Per determinare tale importo, l'investitore dovrà considerare il suo patrimonio personale, le sue esigenze attuali e l'orizzonte d'investimento a tre anni, ma anche la sua propensione al rischio ovvero, viceversa, la sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si raccomanda altresì vivamente agli investitori di diversificare sufficientemente gli investimenti per non esporli esclusivamente ai rischi tipici di questo FCI.

DURATA MINIMA D'INVESTIMENTO CONSIGLIATA: 3 anni

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

Categoria di quote P:

Destinazione del risultato netto capitalizzazione La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il risultato netto viene interamente capitalizzato.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate.

Categoria di quote O:

Destinazione del risultato netto capitalizzazione La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il risultato netto viene interamente capitalizzato.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate.

Categoria di quote I:

Destinazione del risultato netto capitalizzazione La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il risultato netto viene interamente capitalizzato.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate.

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Caratteristiche Quote	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Frazionamento delle quote	Valuta di denominazione	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Sottoscrittori interessati
Categoria di quote "P"	FR0010986497	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	Millesimi	EUR	Importo minimo di sottoscrizione iniziale: 1.000 euro Sottoscrizioni successive: 100 euro	Tutti i sottoscrittori.
Categoria di quote "O"	FR0011491166	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	Millesimi	EUR	Importo minimo di sottoscrizione iniziale: una quota Sottoscrizioni successive: un millesimo di quota	Destinata esclusivamente agli OICVM gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas.
Categoria di quote «I»	FR0011572502	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	Millesimi	EUR	Importo minimo di sottoscrizione iniziale: 2.000 euro Sottoscrizioni successive: un millesimo di quota	Tutti i sottoscrittori; destinata in modo particolare alle persone giuridiche

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì, fino alle ore 13:00 a cura di BNP Paribas Securities Services (3, rue d'Antin 75002 Parigi), nel giorno G. Tali richieste possono riguardare frazioni di quote e sono evase in base al valore patrimoniale netto datato G+1. Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono regolate o consegnate entro 3 giorni successivi alla data di calcolo del valore patrimoniale netto.

Le richieste di sottoscrizione delle quote "P" e "I" possono riguardare un importo oppure un numero di quote.

Le richieste ricevute il sabato vengono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Sottoscrizione iniziale

Categoria di quote P: 1.000 euro

Categoria di quote O: una quota

Categoria di quote I: 2.000 euro

Sottoscrizioni successive

Categoria di quote P: 100 euro

Categoria di quote O: un millesimo di quota

Categoria di quote I: un millesimo di quota

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE

Categoria di quote P: 1.000 euro

Categoria di quote O: 100 euro

Categoria di quote I: 100 euro

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Giornaliera, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

BNP Paribas Asset Management
TSA 47000
75318 Paris cedex 09
(Uffici: 14, rue Bergère - 75009 Parigi)

o

BNP Paribas Fund Services France
3, rue d'Antin
75002 Parigi

3 - INFORMAZIONI SULLE COMMISSIONI, LE SPESE E IL REGIME FISCALE

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore ovvero ridurranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal FCI servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non acquisite dal FCI spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

Commissioni a carico dell'investitore, prelevate in occasione delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Base imponibile	Tabella dei tassi
Commissione di sottoscrizione non spettante al FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Categoria di quote P - max 2% per le sottoscrizioni inferiori a EUR 30.000 - max 1% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 30.000 e inferiori a EUR 150.000 - max 0,75 % per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 150.000 e inferiori a EUR 800.000 e - max 0,50 % per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 800.000. Categoria di quote O: 0 Categoria di quote I: 2%
Commissione di sottoscrizione spettante al FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante al FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante al FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna

Spese fatturate al FCI

Definizione generale: queste spese coprono le spese di gestione proprie della società di gestione, quelle esterne alla società di gestione (Società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il FCI ha superato il proprio obiettivo di rendimento;
- commissioni di movimentazione fatturate al FCI.

Spese fatturate al FCI:		Base imponibile	Tabella dei tassi
Spese di gestione (tasse incluse) comprese le spese di gestione proprie della società di gestione e quelle esterne alla società di gestione (CAC, banca depositaria, distributori, legali, ecc.)		Patrimonio netto	Categoria di quote P: 1,50% (tasse incluse), aliquota massima Categoria di quote O: aliquota massima pari a 0,10% Categoria di quote I: aliquota massima pari a 1,25%
Spese indirette (tasse incluse)	Commissioni indirette (commissione di sottoscrizione e di rimborso)	/	Nessuna
	Spese di gestione indirette (tasse incluse, ma escluse spese di gestione variabili dei sottostanti)	Patrimonio netto, al netto delle retrocessioni versate al FCI	aliquota massima pari a 1,50%
Commissione di movimentazione (tasse incluse)		Prelievo su ciascuna operazione	Nessuna

Commissioni legate al rendimento (tasse incluse)	/	Nessuna
--	---	---------

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI

Il monitoraggio delle relazioni tra la società di gestione e gli intermediari finanziari si articola in una serie di procedure formali, predisposte da un apposito team, che fa capo al Responsabile degli Investimenti (Chief Investment Officer) e al Responsabile della Gestione del Rischio (Risk Management).

Qualsiasi nuova relazione è sottoposta a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio d'inadempienza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati (strumenti obbligazionari e derivati obbligazionari, azioni fisiche e derivati azionari e, all'occorrenza, strumenti monetari).

I criteri considerati nell'ambito di tale procedura di selezione delle controparti sono i seguenti: la capacità di offrire costi d'intermediazione competitivi, la qualità dell'esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca fornite agli utenti, la disponibilità delle controparti a discutere e argomentare le loro analisi e previsioni, la capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia essa ampia o specialistica) in grado di soddisfare le esigenze della società di gestione nonché la capacità di ottimizzare il trattamento delle operazioni dal punto di vista amministrativo.

Il peso assegnato a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Nel quadro delle disposizioni del prospetto, le sottoscrizioni e i rimborsi di quote del Fondo possono essere effettuati presso le agenzie e/o gli intermediari del Gruppo BNP Paribas e, ove del caso, presso gli intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

III.2 - MODALITÀ D'INFORMATIVA AI DETENTORI

COMUNICAZIONI RIGUARDANTI IL PROSPETTO, LE INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI E GLI ULTIMI RENDICONTI ANNUALE E PERIODICO

Per ricevere gratuitamente entro una settimana il prospetto informativo, le informazioni chiave per gli investitori (KIID) del FCI e gli ultimi rendiconti annuale e periodico, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore delle quote indirizzata a: BNP Paribas Asset Management TSA 47000, 75318 Paris cedex 09 (Uffici: 14, rue Bergère - 75009 Parigi)

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il valore patrimoniale netto può essere consultato presso le agenzie e/o gli intermediari del Gruppo BNP Paribas e sul sito internet www.bnpparibas-ip.com.

DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori di quote nelle agenzie e/o presso gli intermediari del Gruppo BNP Paribas.

INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI

Le modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI sono comunicate ai sottoscrittori individualmente o tramite gli organi di stampa o con qualsiasi altro mezzo indicato nella direttiva n. 2011-19. Queste informazioni possono essere eventualmente comunicate tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari suoi affiliati.

SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE L'INFORMATIVA SUI CRITERI ESG

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance) così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP Paribas Asset Management sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS

Il sito internet dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV. REGOLE D'INVESTIMENTO

Allo stato attuale del regolamento, le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili derivano dal codice monetario e finanziario.

Gli strumenti finanziari e le tecniche di gestione principali utilizzati dal FCI sono menzionati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del prospetto.

V. RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale sui mercati a termine è calcolato con il metodo degli impegni.

VI. REGOLE DI VALUTAZIONE E METODO DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

VI.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

L'organismo si è conformato ai principi contabili previsti dalla normativa in vigore e, in modo particolare, al piano contabile degli OICVM.

La valuta contabile è l'euro.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio sono stati contabilizzati secondo il metodo del costo storico, spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine e condizionali detenuti in portafoglio e denominati in altre valute vengono convertiti nella valuta contabile utilizzando i tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno della valutazione.

Il portafoglio viene valutato al momento del calcolo di ciascun valore patrimoniale netto e alla chiusura dei conti applicando i seguenti metodi:

VALORI MOBILIARI

- titoli quotati: al valore di Borsa, cedole maturate incluse (quotazione di chiusura della giornata).

Tuttavia, i valori mobiliari la cui quotazione non sia stata rilevata il giorno della valutazione ovvero sia stata corretta, analogamente ai titoli che non sono negoziati su un mercato regolamentato, saranno valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione (o del consiglio di amministrazione nel caso di una SICAV).

- O.I.C.: all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto o, in mancanza di questo, all'ultimo valore stimato.

ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEE DI TITOLI

- Concessioni di titoli in prestito: il credito rappresentativo dei titoli prestati è valutato al valore di mercato dei titoli.
- Assunzioni di titoli in prestito: i titoli presi in prestito e il debito che li rappresenta sono valutati al valore di mercato dei titoli.

STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE E CONDIZIONATI

- Futures: quotazione di compensazione della giornata.

La valutazione fuori bilancio è calcolata sulla base del valore nominale, della sua quotazione di compensazione ed eventualmente del tasso di cambio.

VI.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Gli interessi sono contabilizzati secondo il metodo degli interessi incassati.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO: 14/02/2014

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

1, boulevard Haussmann
75009 PARIGI

N. iscr. R.C.S. di PARIGI: 319378832

REGLEMENT DU FCP « FUNDQUEST PATRIMOINE »

TITOLO I

ATTIVO E QUOTE

ARTICOLO 1 - Quote in comproprietà

I diritti di comproprietà sono espressi in quote, ognuna delle quali corrispondente a una stessa frazione del patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto. Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del FCI è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, fatti salvi i casi di scioglimento anticipato e quelli di applicazione della proroga prevista nel presente regolamento.

Laddove il FCI sia un OICVM multicomparto, ciascun comparto emette quote in rappresentanza degli attivi del FCI ad esso attribuiti. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Il FCI può emettere diverse categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso sono specificate nel prospetto informativo del FCI.

Le diverse categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi;
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto. La copertura è assicurata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'effetto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che esse rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, ad eccezione dei casi in cui viene disposto diversamente.

Infine, l'organo amministrativo della società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote. Analogamente, le quote potranno essere raggruppate.

Se il FCI è un OICVM feeder, i detentori di quote di tale OICVM feeder beneficeranno delle stesse informazioni come se fossero detentori di quote o di azioni dell'OICVM master.

ARTICOLO 2 – Importo minimo del patrimonio

Non è possibile procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, scenda al di sotto di una soglia stabilita dalla legge; nel caso in cui il patrimonio rimanga per trenta giorni inferiore a tale soglia, la società di gestione adotta le misure necessarie al fine di procedere alla liquidazione dell'OIC interessato o ad una delle operazioni previste dall'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OIC).

ARTICOLO 3 - Emissione e rimborso delle quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto eventualmente maggiorato delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni vengono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto.

Le quote del FCI possono essere oggetto di un'ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere interamente liberate il giorno del calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i valori mobiliari proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a partire dal loro deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i valori conferiti vengono stimati secondo le regole fissate nell'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei valori in questione.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo nei casi di liquidazione del FCI, quando i detentori di quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. Questi vengono regolati dal gestore del conto entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia, se, in presenza di circostanze eccezionali, il rimborso necessita del preventivo realizzo degli attivi compresi nel FCI, questo termine può essere prorogato sino a un massimo di 30 giorni.

Salvo il caso di successione o di donazione con funzione divisoria (la c.d. "donation-partage"), la cessione e il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a un terzo, sono assimilati a un rimborso seguito da una sottoscrizione; se si tratta di un terzo, l'importo della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato da parte del beneficiario per raggiungere almeno l'importo minimo di sottoscrizione previsto dal prospetto.

In applicazione dell'articolo 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il rimborso delle quote da parte del FCI, così come l'emissione di nuove quote, possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla società di gestione, in presenza di circostanze eccezionali e laddove richiesto dall'interesse dei detentori di quote.

Qualora il patrimonio netto del FCI (o, se del caso, di un comparto) fosse inferiore all'importo previsto dalla normativa, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

Possono essere previste condizioni di sottoscrizione minima, secondo le modalità precisate nel prospetto del FCI.

ARTICOLO 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto.

I conferimenti in natura possono riguardare esclusivamente i titoli, valori o contratti ammessi alla composizione del patrimonio del Fondo comune d'investimento e sono stimati in conformità alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO II

FUNZIONAMENTO DEL FCI

ARTICOLO 5 - La società di gestione

La gestione del FCI è assicurata dalla società di gestione, in conformità all'orientamento definito per il FCI.

La società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei titolari di quote ed è la sola abilitata a esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel FCI.

ARTICOLO 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei all'ammissione nel patrimonio del FCI, nonché le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto.

ARTICOLO 6 - La banca depositaria

La banca depositaria assicura le mansioni che le spettano in applicazione della legge e dei regolamenti in vigore così come quelle affidate dalla società di gestione. Deve in particolare assicurarsi della regolarità delle decisioni della società di gestione di portafoglio. Deve, se del caso, adottare le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversie con la società di gestione, ne informa l'Autorité des Marchés Financiers. Se il FCI è un OICVM feeder, la banca depositaria avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la banca depositaria dell'OICVM master o, se la banca depositaria svolge la stessa funzione anche per l'OICVM master, avrà creato un adeguato capitolato di oneri.

ARTICOLO 7 - La società di revisione

Una società di revisione viene designata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des Marchés Financiers, da parte dell'organo amministrativo della società di gestione. Essa certifica la veridicità e la regolarità del bilancio.

La sua nomina può essere rinnovata.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente l'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili a detto organismo e in grado di produrre effetti significativi sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° minacciare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° comportare il rilascio di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della Società di revisione.

Essa procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura, che conferma sotto la sua responsabilità.

Essa attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e di altri elementi prima della pubblicazione.

Gli onorari della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e il consiglio di amministrazione della Società di Gestione, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie.

Attesta le situazioni sulla base delle quali vengono distribuiti gli acconti.

Se il FCI è un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la società di revisione dell'OICVM master.
- Se la stessa società è contemporaneamente revisore dell'OICVM feeder e dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

ARTICOLO 8 – Il bilancio e la relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi, una relazione sulla gestione del FCI e, all'occorrenza, sulla gestione di ciascun comparto, nel corso dell'esercizio concluso.

La società di gestione redige l'inventario degli attivi del FCI, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo della banca depositaria. Tutti i documenti sopra descritti sono controllati dalla società di revisione.

La società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi cui hanno diritto: tali documenti sono trasmessi per posta su richiesta esplicita dei detentori di quote, oppure messi a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO III

MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'importo degli interessi, rendite, dividendi, premi e allocazioni, gettoni di presenza, nonché di tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI (e, se del caso, di ciascun comparto), maggiorato del prodotto delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e del servizio dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

- 1) al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei conti di compensazione dei redditi,
- 2) alle plusvalenze nette realizzate, al netto delle minusvalenze nette realizzate, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura, non oggetto di una capitalizzazione, rilevate nel corso di esercizi precedenti e diminuite o maggiorate del saldo dei conti di compensazione delle plusvalenze.

La società di gestione delibera la destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette realizzate). Potrà inoltre deliberare di versare acconti e/o di riportare a nuovo i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI potrà emettere diverse categorie di quote le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono precisate nel prospetto informativo.

TITOLO IV

FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI a un altro OICVM da essa gestito oppure dividere il FCI in due o più Fondi comuni di cui essa stessa assicurerà la gestione.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere messe in atto soltanto dopo averne informato i detentori di quote e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che indica il numero di quote possedute da ogni detentore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano eventualmente a ogni comparto.

ARTICOLO 11 – Scioglimento - Proroga

- Se il patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto, resta inferiore per trenta giorni all'importo fissato al precedente articolo 2, la società di gestione lo comunica all'Autorité des Marchés Financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro Fondo Comune d'Investimento, allo scioglimento del FCI o, eventualmente, del comparto.
- La società di gestione può sciogliere in anticipo il FCI o, eventualmente, un comparto; essa informa i detentori di quote della sua decisione e a decorrere da tale data non vengono più accettate richieste di sottoscrizione e rimborso.
- La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del FCI o eventualmente del comparto in caso di richieste di rimborso di tutte le quote, di cessazione dalla carica della banca depositaria, quando non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure allo scadere naturale della vita del FCI, se la scadenza non è stata prorogata.

La società di gestione comunica all'Autorité des marchés financiers per posta la data e la procedura di scioglimento adottata. In seguito, invia all'Autorité des Marchés Financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un FCI può essere decisa dalla società di gestione di concerto con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista per il FCI e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

ARTICOLO 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la banca depositaria o la società di gestione assume la funzione di liquidatore; in caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi persona interessata. A tale scopo, al liquidatore sono conferiti i più ampi poteri per procedere al realizzo degli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote, in contanti o in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria continuano ad esercitare le proprie funzioni fino a che tutte le operazioni di liquidazione siano state concluse.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote di tali comparti.

TITOLO V

CONTESTAZIONE

ARTICOLO 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le contestazioni relative al FCI che possono insorgere nel periodo di operatività dello stesso o al momento della sua liquidazione, fra i detentori di quote o fra questi ultimi e la società di gestione o la banca depositaria saranno soggette alla giurisdizione dei tribunali competenti.